

# Rapporto

numero

**6286 R**

data

12 gennaio 2010

Dipartimento

**SANITÀ E SOCIALITÀ**

Concerne

## **della Commissione della gestione e delle finanze sul messaggio 14 ottobre 2009 concernente il rinnovo del contratto quadro per gli anni 2010 e 2011 e l'approvazione del contributo globale 2010 all'Ente ospedaliero cantonale (EOC), nonché del finanziamento delle rette per i pazienti degenti nei reparti privati e semi-privati**

Il messaggio oggetto del presente rapporto prevede il rinnovo del contratto quadro per gli anni 2010 e 2011, l'approvazione del contributo globale 2010 all'Ente Ospedaliero Cantonale (EOC) e del finanziamento delle rette per i pazienti degenti nei reparti privati e semi-privati.

Nel recente dibattito parlamentare sui conti 2008 dell'EOC si è già discusso degli importanti cambiamenti che saranno indotti dalla modifica della LAMal a partire dal 2012. Questa scadenza temporale ha portato il Governo a proporre un rinnovo del contratto quadro per soli due anni. In effetti, a partire dal 2012 sarà necessario stabilire un nuovo tipo di finanziamento e delle regole uniformi per gli istituti pubblici e privati.

Per facilità di comprensione, dividiamo il seguente rapporto in due parti: una prima parte riguarda il contributo globale 2010 e una seconda parte si concentra sul rinnovo del contratto quadro.

### **1. IL CONTRIBUTO GLOBALE PER L'ANNO 2010**

Con il contributo globale per l'anno 2010, si consolida la situazione esistente, senza cambiamenti di sostanza in quanto si attende il nuovo regime di finanziamento che sarà introdotto nel 2012 a seguito della modifica legislativa a livello federale. Il Consiglio di Stato propone un contributo globale per l'anno 2010 pari a 169'806'400 franchi. Questo importo è inferiore di 1 milione di franchi rispetto al risultato d'esercizio presentato dall'EOC, per la parte finanziata con contributo globale. Se confermata a consuntivo, questa differenza dovrà essere finanziata dall'EOC attingendo alle proprie riserve. Anche all'EOC è stato richiesto di aderire agli sforzi del Governo atti a contenere la spesa finanziaria prevista per il 2010.

È interessante rilevare che l'evoluzione del contributo globale stanziato dal Cantone all'EOC nel periodo 2003-2010, registra un aumento percentuale inferiore al tasso di rincaro registrato nello stesso periodo. In cifre assolute il contributo globale era nel 2003 pari a 162.85 milioni di franchi, il dato previsionale per l'anno 2010 si attesta a 169.80 milioni di franchi con una variazione di circa 7 milioni di franchi.

Sulla situazione finanziaria dell'EOC il Parlamento ha già avuto modo di discutere e dibattere in sede di approvazione dei conti consuntivi degli anni passati. Se da un lato possiamo rallegrarci per una situazione finanziaria positiva, dall'altro dobbiamo essere

coscienti che le modifiche legislative a livello federale introdotte a partire dal 2012 rappresentano un'importante sfida anche per l'EOC che deve quindi adeguatamente prepararsi a questo cambiamento. In questo contesto una prudenza dal profilo finanziario è più che mai opportuna per mantenere la struttura concorrenziale anche dal profilo economico in un confronto intercantonale e fra strutture di analoghe dimensioni. In questo senso invitiamo il Consiglio di amministrazione e la Direzione dell'EOC a prendere tutte quelle misure che si rendono necessarie per mantenere la struttura competitiva così da poter affrontare il cambiamento che sarà indotto nel 2012 senza particolari problemi. Questa condizione è necessaria per mantenere anche nei prossimi anni sotto controllo l'evoluzione del contributo globale che il Cantone versa all'Ente. Aspetto quest'ultimo importante in un periodo in cui le finanze del nostro Cantone si trovano in una situazione difficile.

## **2. IL CONTRATTO QUADRO PER GLI ANNI 2010 E 2011**

Come già menzionato nella parte iniziale del presente rapporto, la durata del contratto quadro è limitata al biennio 2010-2011 in ragione dell'entrata in vigore del nuovo sistema di finanziamento ospedaliero prevista per il 1° gennaio 2012. In questo contesto è importante che sia adottata al più presto la nuova pianificazione ospedaliera che dovrà fornire indicazioni anche su quello che sarà il ruolo dell'EOC nel futuro contesto sanitario ticinese. Nel corso del 2011 dovranno pure iniziare le discussioni, sia con il settore pubblico sia con quello privato, per la stesura dei futuri nuovi contratti. A questo proposito riteniamo che il Consiglio di Stato debba al più presto attivare i gruppi di lavoro necessari che permettano di preparare e di portare a buon fine le negoziazioni sia con il settore pubblico sia con quello privato, in vista dei cambiamenti del 2012.

## **3. CONCLUSIONE**

Il presente rinnovo del contratto quadro con l'EOC può essere considerato di transizione in attesa del 1° gennaio 2012. Non vi sono dunque particolari osservazioni da fare su questo rinnovo e sul contributo globale per l'anno 2010. L'attenzione deve semmai essere rivolta a quanto avverrà a partire dal 2012. Il Parlamento, ancora recentemente nell'ambito della discussione sull'approvazione dei conti consuntivi 2008 dell'EOC, ha attirato l'attenzione su questa importante scadenza. A questo proposito la presente Commissione rinnova l'invito a voler attivare al più presto i lavori in vista di una nuova pianificazione ospedaliera e a iniziare le discussioni sia con l'EOC sia con il settore privato per l'elaborazione dei contratti che dovranno essere stipulati a partire dal 2012.

Per quanto riguarda l'EOC, se da un lato possiamo rallegrarci della positiva situazione finanziaria, dall'altro è importante che esso si prepari ai cambiamenti in atto e che prenda tutte quelle misure che si rendono necessarie per mantenere un alto livello qualitativo, rimanendo però concorrenziale dal profilo economico. In futuro i confronti intercantonali e fra strutture di analoghe dimensioni assumeranno sempre più importanza. Solo una struttura efficiente ed efficace sarà in grado di affrontare i cambiamenti previsti nel 2012, senza ripercussioni negative per il nostro Cantone.

In merito al settore della radioterapia che ha sollevato parecchie discussioni negli scorsi mesi, la Commissione invita il Consiglio di Stato a fornire informazioni più dettagliate sulle possibili sinergie e forme di collaborazione tra pubblico e privato in questo settore e sulla sostenibilità economica delle scelte che saranno effettuate.

\* \* \* \* \*

Fatte queste considerazioni, la Commissione della gestione e delle finanze invita il Gran Consiglio ad approvare il decreto legislativo annesso al messaggio del Consiglio di Stato.

Per la Commissione gestione e finanze:

Christian Vitta, relatore

Bacchetta-Cattori - Beltraminelli - Bertoli -

Brivio - Celio - Foletti - Orelli Vassere -

Pinoja - Regazzi